

# Settore S3 Ambiente - Transizione Ecologica

Servizio Qualità Ecologico-Ambientale – Ufficio Autorizzazioni e Controlli

Pratica

Carpi, data della firma digitale

Spett.le
41012 carpi (MO)

per lo scarico reflui in

41012 Carpi (MO)

p.c.
Il tecnico di riferimento

- SUE (Sportello Unico per l'Edilizia)
- c.a. Ing. Elisabetta Pecorelli

edilizia.privata@pec.comune.carpi.mo.it

Oggetto:

Autorizzazione allo scarico delle acque reflue. Nuova Piscina in Carpi (MO).

Nuova Autorizzazione.

## IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SETTORE

Vista	la domanda	acquisita	agli atti cor	n P.G. 80	156/2022	del 06/12	2/2022,	Pratica (	SCIA 233	35/2022,	presentata
dal Sig	g.			a Ca	rpi (MO),	in qualità	di titola	re dello	scarico o	del manu	ifatto sito a
Carpi	(MO), in		, diretta	a ad otter	nere l'auto	orizzazione	e allo so	carico de	elle acqu	e reflue	provenienti
dalla p	oiscina in og	getto, ubio	cata in area	a identific	ata al Ca	tasto Fabl	oricati d	el Comu	ıne di Ca	rpi al foç	glio ,

Considerata l'integrazione volontaria trasmessa dall'interessato e registrata con P.G. 20532 del 20/03/2024; Preso atto:

- che gli scarichi derivano da piscina ad uso dell'edificio abitativo in oggetto;
- che in prossimità dell'insediamento non è presente alcun tipo di fognatura pubblica;
- **che** il responsabile dello scarico dei reflui provenienti dall'immobile identificato catastalmente al foglio n. 149, particella24, è il Sig. in qualità di titolare;

**Accertato**, in fase istruttoria, che i sistemi adottati per la raccolta, trattamento e allontanamento delle acque di scarico risultano adeguati rispetto alle caratteristiche quali-quantitative dei reflui provenienti dall'insediamento;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale 09.06.03 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del DLgs 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal DLgs 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

**Vista** la Legge Regionale 1 giugno 2006, n. 5 "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale", ed in particolare l'art. 5, con il quale la Regione Emilia Romagna conferma in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo.

- 1



# Settore S3 Ambiente - Transizione Ecologica

Servizio Qualità Ecologico-Ambientale – Ufficio Autorizzazioni e Controlli

#### **CLASSIFICA**

lo scarico prodotto dalla piscina a servizio dell'unità immobiliare specificato in premessa di tipo domestico.

### **AUTORIZZA**

fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, e fatta salva la necessità di acquisire eventuali titoli abilitativi di natura urbanistica – edilizia e/o paesaggistica necessari per la realizzazione dell'intervento, il Sig.

a scaricare in corpo idrico superficiale (previa verifica della capacità ricettiva e di smaltimento dei reflui del canale di scolo interpoderale) le acque reflue provenienti dalla piscina, previo trattamento effettuato con l'adozione dei sistemi indicati in domanda (pozzetto decloratore).

#### **PRESCRIVE**

- 1. tutte le opere funzionali alla raccolta, trattamento e allontanamento delle acque reflue originate dall'insediamento in oggetto dovranno essere realizzate in conformità agli elaborati tecnico-progettuali acquisiti agli atti con P.G. n. 80156 del 06/12/2022;
- 2. qualora in corso d'opera, per motivi tecnici, venissero apportate modifiche al reticolo fognario e/o al sistema di trattamento in progetto, le stesse dovranno essere conformi alle Tabb. A e B della DGR 1053/03; inoltre alla conclusione delle opere dovrà essere prodotta al Settore scrivente, in allegato alla "comunicazione di fine lavori", idonea documentazione, in duplice copia, aggiornata secondo le modifiche apportate (es. elaborato planimetrico e/o disegno costruttivo dell'impianto di trattamento);
- dovrà essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento installati, anche secondo le indicazioni tecniche fornite per la loro manutenzione dal costruttore e/o installatore:
- 4. dovranno essere effettuate periodiche operazioni di manutenzione dei corpi idrici recettori diretti e indiretti (fossi, canali di scolo, ecc...), provvedendo alla loro pulizia con asportazione di eventuali sedimenti e, se necessario, al ripristino della loro normale funzionalità idraulica per garantire il corretto deflusso delle acque;
- 5. in caso di variazioni delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico, intese come aumento del carico organico rispetto alla situazione pre-intervento, dovrà essere presentata una nuova domanda di autorizzazione allo scarico:
- 6. in caso di ristrutturazione o ampliamento dell'edificio e/o in caso di modifica del sistema di trattamento dovrà essere inviata specifica comunicazione al Settore Ambiente del Comune di Carpi che, verificata la compatibilità dello scarico con il corpo ricettore, adotterà i provvedimenti che si rendessero eventualmente necessari;
- 7. in caso di modifica della titolarità dello scarico dovrà essere inviata specifica comunicazione al Settore Ambiente del Comune di Carpi, indicando i dati anagrafici del titolare dello scarico subentrante che, a sua volta dovrà presentare domanda di volturazione dell'autorizzazione stessa al Settore Ambiente.

## **INFORMA**

- che l'autorizzazione, trattandosi di scarico terminale che deriva da una piscina a servizio dell'edificio residenziale in oggetto, ai sensi dell'art. 124, comma 8 del D.Lgs 152/06, ha validità quattro anni dalla data della sottoscrizione digitale del presente atto fatti salvi i casi previsti ai precedenti punti 5., 6. e 7. (nuova autorizzazione punto 5.; comunicazione di avvenuta variazione punto 6. e 7.);
- **che** il titolare dello scarico dovrà chiedere il rinnovo dell'autorizzazione un anno prima della scadenza sopra indicata ai sensi dell'art. 124, comma 8 del D.Lgs 152/06;
- che in caso di mancata osservanza a quanto previsto dal presente atto, l'autorizzazione allo scarico potrà essere revocata e ne verrà dato avviso all'interessato e, per gli adempimenti di competenza, all'ARPAe Sezione Provinciale di Modena - Distretto Territoriale Nord - Carpi;
- che ogni accertamento di infrazione alle norme nazionali, regionali e locali vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, sarà perseguito a norma di legge;
- che, rispetto a quanto previsto dal presente atto, sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti restrittivi
  o integrativi da parte dell'Autorità competente.
- che il presente atto sostituisce, annullandole, le precedenti autorizzazioni.



# Settore S3 Ambiente - Transizione Ecologica

Servizio Qualità Ecologico-Ambientale – Ufficio Autorizzazioni e Controlli

## DÀ ATTO

 che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 1 comma 16 della L. 190/2012 e alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, delle informazioni richieste in formato tabellare aperto.

Il Responsabile del Procedimento Funzionario E. Q. Alberto Bracali

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE S3
AMBIENTE - TRANSIZIONE ECOLOGICA
Dott. Urb. Renzo Pavignani
(firmato digitalmente)

## Allegati:

comunicazione inizio e fine lavori.